

12 settembre 2023 13:44

Tariffe aeree. Perché Ryanair ha ragione

di [Vincenzo Donvito Maxia](#)



Presentando le nuove rotte invernali, Ryanair ha stigmatizzando le [decisioni](#) del governo italiano di imporre un tetto alle tariffe aeree da/per le isole. La mancanza di libertà di mercato, per il vettore irlandese, sarebbe foriera di calo di offerta e di aumento dei prezzi. Secondo Ryanair, il decreto italiano sarà bocciato in sede Ue (1).

Che succede, e perché, a suo modo, Ryanair ha ragione.

Se vogliamo continuare a vivere in un Paese libero, nell'interesse di consumatori e imprenditori, il governo non dovrebbe bloccare le tariffe. In un'economia che vorrebbe essere di mercato, l'interesse pubblico non è proprio quello che è stato fatto col decreto del 200% che, invece, è primo passo verso un deterioramento del mercato su qualità e quantità dell'offerta, con conseguente aumento delle tariffe (l'Italia non è solo voli da/per le isole).

Le tariffe possono calare solo se si garantisce un corretto gioco di domanda/offerta: altrimenti gli imprenditori se ne vanno altrove e agli utenti non è possibile scegliere tra le migliori offerte di imprenditori che si contendono i clienti, ma solo usare le poche tariffe condizionate dall'imposizione dello Stato.

Giusta la preoccupazione diffusa e del governo per gli aumenti delle tariffe, ma lo Stato può contribuire ad un calo solo con snellimento fiscale, semplificazione burocratica, rigore ambientale e funzionamento/velocità della giustizia.

Ryanair reagisce a suo modo, anche un po' grossolano, ma ha ragione nella sostanza.

[Qui il video sul canale YouTube di Aduc](#)

1 - Radiocor: "La legge europea garantisce alle compagnie aeree la libertà di fissare i prezzi più bassi o più alti, e nessun decreto italiano può limitare questa normativa". Questo decreto illegale - continua Ryanair nella nota - danneggerà il traffico nazionale italiano poiché incoraggerà le compagnie aeree, come Ryanair, a ridurre i voli/capacità sulle rotte nazionali (che sono soggette al decreto) ed a trasferire voli/capacità su rotte internazionali da/per Milano e Roma dove è ancora possibile fissare i prezzi liberamente. Questo decreto porterà solo meno voli e tariffe più alte per Sardegna e Sicilia". "L'Italia, le sue Isole e le sue Regioni sono state tra i maggiori beneficiari della crescita e delle tariffe basse di Ryanair, e purtroppo questo decreto, stupido ed illegale, basato su consigli falsi ed inaccurati di ENAC, avrà l'effetto opposto riducendo la capacità ed aumentando le tariffe per la Sardegna e la Sicilia, fino a quando non verrà annullato dai Tribunali Europei", ha concluso. **CHI PAGA ADUC** l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)
La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)